TITOLO PETIZIONE: CONTRO LA MANOMISSIONE DEL FIUME TAGLIAMENTO

I SOTTOSCRITTI CITTADINI, richiamate le vigenti normative nazionali e comunitarie ed in particolare quelle ambientali **SI OPPONGONO** ad ogni manomissione dell'alveo,del subalveo e delle aree golenali del Tagliamento. Nello specifico, esprimono contrarietà alla realizzazione di Traverse e Nuove Casse di Espansione, nonché alle opere irritualmente approvate con la Delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2024 n. 530, che modificano il naturale deflusso delle acque, deturpano il paesaggio e le qualità biologiche dei luoghi (tra cui la Zona Protetta Speciale "Greto del Tagliamento", individuata con Delibera di Giunta 26 gennaio 2024 n. 109), in spregio delle norme e dei vincoli nazionali e comunitari, preferendo per la messa in sicurezza delle popolazioni locali l'immediata realizzazione di ogni utile presidio alle sponde del Fiume e la manutenzione partecipata del suo alveo. Il tutto secondo la Strategia dell'Ue sulla Biodiversità per il 2030 che punta a ripristinare la connettività naturale dei fiumi, delle loro zone rivierasche e delle loro pianure alluvionali, anche attraverso l'eliminazione delle barriere artificiali, come stabilito nella seduta del 27 febbraio 2024 dal Parlamento Europeo.

COGNOME E NOME (in stampatello)	CITTADINANZA	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA

Al presidente del Consiglio Regionale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PETIZIONE n. _____

TITOLO

CONTRO LA MANOMISSIONE DEL FIUME TAGLIAMENTO

TESTO DELLA PETIZIONE

I sottoscritti cittadini, richiamate le vigenti normative nazionali e comunitarie ed in particolare quelle ambientali

SI OPPONGONO ad ogni manomissione dell'alveo,del subalveo e delle aree golenali del Tagliamento.

Nello specifico, esprimono contrarietà alla realizzazione di Traverse e Nuove Casse di Espansione, nonché alle opere irritualmente approvate con la Delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2024 n. 530, che modificano il naturale deflusso delle acque, deturpano il paesaggio e le qualità biologiche dei luoghi (tra cui la Zona Protetta Speciale "Greto del Tagliamento", individuata con Delibera di Giunta 26 gennaio 2024 n. 109), in spregio delle norme e dei vincoli nazionali e comunitari, preferendo per la messa in sicurezza delle popolazioni locali l'immediata realizzazione di ogni utile presidio alle sponde del Fiume e la manutenzione partecipata del suo alveo. Il tutto secondo la Strategia dell'Ue sulla Biodiversità per il 2030 che punta a ripristinare la connettività naturale dei fiumi, delle loro zone rivierasche e delle loro pianure alluvionali, anche attraverso l'eliminazione delle barriere artificiali, come stabilito nella seduta del 27 febbraio 2024 dal Parlamento Europeo.

I sottoscrittori, consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciano le seguenti dichiarazioni in merito a cittadinanza, luogo, data di nascita e residenza ai sensi e per gli effetti **dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.**

I sottoscrittori con la medesima firma con cui aderiscono alla petizione **autocertificano contestualmente** anche i dati relativi a cittadinanza, nascita e residenza e acconsentono al trattamento la presa visione dell'informativa Privacy.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Si informano i sottoscrittori che i dati compresi nella presente iniziativa, di cui è facoltativo il conferimento, saranno utilizzati secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 2 lettera g) del GDPR per le finalità connesse con il procedimento di esame della petizione e per finalità di archiviazione per pubblico interesse secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), dal Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e dall'articolo 134 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale.

Fase raccolta firme Nella fase di raccolta delle firme Titolare del trattamento è il soggetto promotore, sia esso una singola persona fisica, più persone fisiche, o un soggetto collettivo (persona giuridica, associazione, movimento o partito politico), rappresentato da una persona fisica. Come Titolare del trattamento il soggetto promotore è tenuto al pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali e risponde di eventuali violazioni. l soggetto promotore, salvo che abbia raccolto apposito e valido consenso a tale scopo da ciascun sottoscrittore, non può trattare i dati per altre finalità.

Fase di esame da parte del Consiglio Regionale I dati saranno comunicati al Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, che diventa il Titolare del trattamento. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la dottoressa Serena Cutrano (rpd.consiglio@regione.fvg.it). Il trattamento dei dati sarà svolto con modalità manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente incaricati ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati personali forniti saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e conservati per scopi di archiviazione nel pubblico interesse. I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. In ogni momento, in qualità di Interessato, ciascun cittadino firmatario potrà esercitare i propri diritti, ai sensi e per gli effetti degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, nei confronti del Consiglio regionale. Ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR, gli interessati hanno la facoltà di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – secondo le modalità indicate dal Garante medesimo sul sito Internet istituzionale alla pagina: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online/reclamo. Ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia www.consiglio.regione.fvg.it.

COGNOME E NOME (in stampatello)	CITTADINANZA	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA

TITOLO PETIZIONE: CONTRO LA MANOMISSIONE DEL FIUME TAGLIAMENTO

I SOTTOSCRITTI CITTADINI, richiamate le vigenti normative nazionali e comunitarie ed in particolare quelle ambientali **SI OPPONGONO** ad ogni manomissione dell'alveo,del subalveo e delle aree golenali del Tagliamento. Nello specifico, esprimono contrarietà alla realizzazione di Traverse e Nuove Casse di Espansione, nonché alle opere irritualmente approvate con la Delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2024 n. 530, che modificano il naturale deflusso delle acque, deturpano il paesaggio e le qualità biologiche dei luoghi (tra cui la Zona Protetta Speciale "Greto del Tagliamento", individuata con Delibera di Giunta 26 gennaio 2024 n. 109), in spregio delle norme e dei vincoli nazionali e comunitari, preferendo per la messa in sicurezza delle popolazioni locali l'immediata realizzazione di ogni utile presidio alle sponde del Fiume e la manutenzione partecipata del suo alveo. Il tutto secondo la Strategia dell'Ue sulla Biodiversità per il 2030 che punta a ripristinare la connettività naturale dei fiumi, delle loro zone rivierasche e delle loro pianure alluvionali, anche attraverso l'eliminazione delle barriere artificiali, come stabilito nella seduta del 27 febbraio 2024 dal Parlamento Europeo.

COGNOME E NOME (in stampatello)	CITTADINANZA	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA

TITOLO PETIZIONE: CONTRO LA MANOMISSIONE DEL FIUME TAGLIAMENTO

I SOTTOSCRITTI CITTADINI, richiamate le vigenti normative nazionali e comunitarie ed in particolare quelle ambientali **SI OPPONGONO** ad ogni manomissione dell'alveo,del subalveo e delle aree golenali del Tagliamento. Nello specifico, esprimono contrarietà alla realizzazione di Traverse e Nuove Casse di Espansione, nonché alle opere irritualmente approvate con la Delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2024 n. 530, che modificano il naturale deflusso delle acque, deturpano il paesaggio e le qualità biologiche dei luoghi (tra cui la Zona Protetta Speciale "Greto del Tagliamento", individuata con Delibera di Giunta 26 gennaio 2024 n. 109), in spregio delle norme e dei vincoli nazionali e comunitari, preferendo per la messa in sicurezza delle popolazioni locali l'immediata realizzazione di ogni utile presidio alle sponde del Fiume e la manutenzione partecipata del suo alveo. Il tutto secondo la Strategia dell'Ue sulla Biodiversità per il 2030 che punta a ripristinare la connettività naturale dei fiumi, delle loro zone rivierasche e delle loro pianure alluvionali, anche attraverso l'eliminazione delle barriere artificiali, come stabilito nella seduta del 27 febbraio 2024 dal Parlamento Europeo.

COGNOME E NOME (in stampatello)	CITTADINANZA	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA